



Provincia
di Milano



I disturbi della condotta in giovani adulti e adulti con disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Intellettiva: l'incontro e l'alleanza tra famiglie e professionisti

Dal 2007 la Provincia di Milano, in collaborazione con il Coordinamento Autismo, ha progettato e realizzato moduli formativi teorico/pratici, rivolti agli operatori della rete dei servizi promossa nell'ambito del Progetto Sperimentale Sindrome Autistica della Regione Lombardia.

La formazione è stata definita in service, poiché si configura come prassi di confronto, d'intervento e di riflessione fra operatori, familiari, dirigenti di servizi che operano nel campo dell'autismo.

Le tematiche oggetto di formazione/ confronto affrontate nei più recenti corsi rivolti a operatori e dirigenti e familiari sono state riferite al costrutto della qualità della vita, al progetto di vita, ai disturbi di comportamento.

Il gruppo di lavoro- costituito da referenti della Provincia di Milano, dal Coordinamento Autismo e dalle associazioni genitori ANGSA Lombardia e Gruppo Asperger- ha programmato per il 2013 due ulteriori esperienze nel percorso formativo, innovative per il target: operatori e familiari appartenenti ad alcuni servizi della rete *autismo in service*.

La proposta formativa è motivata dall'*assunto* che una interazione collaborativa tra operatori e famiglie sia alla base di una gestione costruttiva dei molteplici snodi critici dei progetti di vita delle persone con autismo e/o disabilità intellettiva.

La formazione congiunta di operatori e familiari verrà suddivisa in due percorsi, individuati in base all'età delle persone con disturbo dello spettro autistico e/o disabilità intellettiva: fascia di età 0-18 anni- da realizzare nella primavera 2013- giovani adulti e adulti- da realizzare nell'autunno 2013.

L'intervento formativo verterà sul complesso tema dei disturbi del comportamento collocato nella più ampia prospettiva del modello strutturato e scientificamente validato centrato sul costrutto concettuale/ qualità della vita. (Schalock R.L. e M.A. Verdugo Alonso, 2002)

Premessa

La gestione dei disturbi di comportamento richiede interventi integrati: in primis psicoeducativi e, se necessari, psicopatologico/farmacologici.

Nella relazione educativa con le persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico si riscontra comunemente la necessità, da parte di chi educa, di assumere una doppia responsabilità: da una parte l'intervento dovrà essere teso allo sviluppo ed all'incremento di competenze e capacità, dall'altra dovrà preoccuparsi di ridimensionare i comportamenti problematici, che rischiano di ostacolare e, talvolta, arrestare il processo di crescita.

Numerose ricerche attendibili e controllate hanno dimostrato l'efficacia dell'intervento psicoeducativo, laddove quest'ultimo non tenta di eliminare il comportamento inadeguato, ma di produrre comportamenti positivi alternativi e modalità espressive e comunicative maggiormente evolute.

Il lavoro educativo rivolto a soggetti con autismo e/o disabilità intellettiva deve mirare alla prevenzione dei comportamenti problema attraverso lo sviluppo di competenze *antagoniste* problema: comunicative espressive e ricettive, di abilità interpersonali e sociali.

Gli interventi devono limitarne la pervasività e la diffusione nei diversi contesti di vita.

Programma

Progetto di Vita della Persona con Disabilità Intellettive e disturbi dello spettro autistico

- Disabilità, Psicopatologie e Comportamenti Problematici
- Il Modello dei Sostegni e della Qualità di Vita
- Qualità di Vita della Persona con Disabilità, della Famiglia e della Comunità di appartenenza
- Misurare la Qualità di Vita: adattamento e soddisfazione
- Funzionamento umano e bisogni di sostegno
- Progetto, Piano, Programma
- Le fasi del Progetto di Vita:
 - a. *presa in carico*
 - b. *valutazione o assessment*
 - c. *bilancio ecologico e definizione degli obiettivi globale e specifici: la matrice ecologica*
 - d. *pianificazione*
 - e. *interventi/sostegni*
 - f. *monitoraggio in itinere*
 - g. *valutazione degli esiti personali, funzionali, clinici.g*
- ✓ Inquadramento psicopatologico dei comportamenti dirompenti associati ai Disturbi dello Spettro Autistico e diagnosi differenziale con i comportamenti problema
- ✓ Mantenimento e generalizzazione dell'intervento nei diversi contesti di vita (famiglia e scuola).
- ✓ L'epidemiologia dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici
- ✓ I fattori di rischio dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici (funzionamento individuale, ecosistema di vita, comorbilità internista e psicopatologica)
- ✓ Buone prassi per il trattamento dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici
 - Definizione comportamento problematico
 - Definizione di interventi per la gestione della crisi
 - Raccolta e Analisi dati qualitativi: definizione di baseline e presentazione di strumenti per la raccolta dati quantitativi
 - Definizione delle ipotesi di valore funzionale
 - Definizione degli interventi integrati (psicoeducativo e farmacologico)
 - Applicazione degli interventi, monitoraggio in itinere e generalizzazione nei contesti di vita.
 - La psicofarmacologia nel trattamento dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici.
 - Le ricadute dei disturbi della condotta sulle ecologie di vita della persona disabile (famiglia, operatori della scuola, operatori dei servizi).
 - Sviluppo e incremento di competenze e capacità comunicative espressive e ricettive, di abilità interpersonali e sociali.

Metodologia

Interventi teorici, sostenuti dalla presentazione di esperienze relative a (minori, adolescenti e adulti).

Confronti concreti tra operatori e famigliari, su aree tematiche inerenti il programma del corso e presentazione di esperienze realizzate nei servizi.

Docenti

➤ **LUIGI CROCE**

Psichiatra, Direttore Sanitario FOBAP Anffas Brescia- Professore Pedagogia Speciale Università Cattolica di Brescia.

➤ **FRANCESCO FIORITI**

Pedagogista, Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro-Cremona.

➤ **MARILENA ZACCHINI**

Educatrice-Responsabile Servizio Psicoeducativo, Dipartimento Disabili Fondazione Sospiro-Cremona.

Destinatari

Operatori- educatori, psicologi, terapisti della riabilitazione, neuropsichiatri, psichiatri- e famigliari segnalati dai servizi coinvolti nel progetto autismo *in service*.

Periodo di realizzazione e orario

Gli incontri si terranno dalla ore 9.00 alle ore 17.00 con il seguente calendario

❖ **10 e 11 ottobre**

❖ **14 e 15 novembre 2013**

Sede e costi

Provincia di Milano Spazio del Sole e della Luna, via U. Dini, 7.

(MM 2 fermata Abbiategrasso o linee 79 – 15)

La partecipazione al corso prevede una quota d'iscrizione di 30 euro

Dati relativi ai conti correnti per effettuare il versamento:

- **Intesa Sanpaolo - tesoreria provinciale Via Corridoni n. 45**

Conto corrente bancario n. 1009/22 IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922

oppure

- **Conto corrente postale intestato alla Provincia di Milano n. 52889201**

Nella causale specificare il titolo e le date del corso

Modalità e tempi per le iscrizioni

E' possibile inviare, tramite fax alla segreteria della coop. I Percorsi 02.84893855 o tramite mail a bandera@ipercorsicoop.org utilizzando l'apposita scheda d'iscrizione scaricabile anche dal sito www.provincia.milano.it/sociale entro il on copia del versamento effettuato.

E' previsto un massimo di n.70 partecipanti.

Il versamento della quota prevista deve essere effettuato solo dopo conferma formale (tramite mail , sms o comunicazione telefonica) di accettazione della domanda da parte della segreteria organizzativa. La ricevuta del versamento deve essere inviata entro il 2 ottobre 2013.

L'avvenuta iscrizione verrà confermata tramite comunicazione telefonica e/o e mail.

Per comunicazioni/informazioni

Segreteria I Percorsi tel 02.39198989/ 3351817590 Monica Bandera e mail

bandera@ipercorsicoop.org

Responsabile tecnico-organizzativo Formazione Autismo In Service Dott.ssa Tina Lomascolo telefono 338.13.80.123- e mail tina.lomascolo@tin.it

Per la Provincia di Milano: Coordinatrice Brunella Castelli tel 02.77403179 e mail B.Castelli@provincia.milano.it

ECM o attestato di frequenza

E' previsto l'accreditamento del percorso formativo per educatori, psicologi, neuropsichiatri, psichiatri e psicomotricisti. I corsisti che richiederanno crediti ECM non riceveranno l'attestato di frequenza della Provincia di Milano.

Richiesta la frequenza del 75% del monte ore complessivo.